

Gli applausi e i fischi al Sant'Ilario 2010

Bertoletti (Cgil): «Dovevano premiare i lavoratori Battistero». Iotti (Pd): «Nulla di nuovo». Critiche anche dalla Lega Nord, ma la maggioranza fa quadrato

Come da copione, il discorso del sindaco e la scelta dei premiati dividono il mondo dell'economia e della politica. Il primo a dar fuoco alle polveri è il segretario della Cgil Paolo Bertoletti, che in tempi di crisi avrebbe gradito un riconoscimento «ai dipendenti della Battistero, da mesi in lotta per salvare l'azienda. Ci si riempie tanto la bocca della parola "lavoro", sarebbe stato un segnale importante».

Molto più positivo il commento del presidente della Camera di Commercio Andrea Zanlari al discorso del sindaco. «Il suo programma è rivolto a futuro», dice. «Stiamo andando verso un'economia diversa e occorrerà puntare sull'innovazione, sulla ricerca ma anche sui giovani, che faticano ad inserirsi nel nostro sistema economico. Stiamo perdendo una grande risorsa».

Applausi senza riserve arrivano invece dal patron di Parmacotto Marco Rosi, da sempre grande sponsor di Vignali, nonché premio Sant'Ilario dello scorso anno. Quello offerto dal primo cittadino, per lui, «è stato un discorso fiero. Il sindaco ha dato indicazioni su quali siano le strade da percorrere per l'innovazione, e lo ha fatto partendo da se stesso, dalla Pubblica amministrazione che deve essere in grado di offrire servizi adeguati ai tempi e supportare le forze imprenditoriali giovani».

Passando alle reazioni del mondo politico, i favorevoli e i contrari si dividono a seconda delle casacche. «Nel suo discorso Vignali non ha detto nulla di nuovo», attacca Massimo Iotti, consigliere comunale del Pd. «E guardando ai premi, credo che il limite sia nel mancato riconoscimento alle realtà laiche di questa città, sia per quel che riguarda l'associazionismo sia per la cultura. Si è guardato ancora una volta al mondo cattolico, più vicino a questa amministrazione. Tra chi è stato premiato con un attestato di benemerita c'è chi meritava la medaglia d'oro e il Parma calcio non è una associazione di volontariato, ma una società che mira a produrre utili».

Per Maria Teresa Guarnieri, capogruppo di Altra politica, «la scelta dei premiati è positiva. Riguardo al discorso del sindaco non voglio rovinare la festa, ma al di là di alcuni passaggi condivisibili, credo ci sia una grande autoreferenzialità». Per Giorgio Pagliari, capogruppo del Pd, «la riflessione sull'integrazione è giusta, ma una domanda è d'obbligo: può realizzare questo disegno una maggioranza che ha l'apporto decisivo del Pdl, che subisce le impostazioni razziste



I VOTI A VIGNALI

Luigi Giuseppe Villani
Stesso voto dello scorso anno: per lui Vignali ha fatto un discorso determinato e lungimirante. Bella forza, in qualità di coordinatore del Pdl e il suo più fedele alleato nel governo della città. Sarebbe stata una notizia se lo avesse criticato.

Marco Rosi
Applausi per il sindaco che ha fatto dell'innovazione una bandiera. D'altronde il Comune lo ha appena sgraviato della sua vecchia sede in via Conforti affittandogliela per un milione 680 mila euro per 5 anni per sistemarci la holding delle società partecipate, ovvero Stt.

Roberto Corradi
Per il segretario della Lega, ancora fuori dalla Giunta, il sindaco ha toccato temi generali «molto alti», ma giudica «preoccupanti» alcuni passaggi, come quello sui nuovi alloggi che serviranno per l'integrazione. Con buona pace dei parmigiani.

Massimo Iotti
«Il sindaco non ci ha detto nulla di nuovo», afferma il consigliere del Pd. «E credo che tra chi ha ricevuto l'attestato di benemerita qualcuno meritasse la medaglia d'oro. Come al solito si è guardato alle associazioni cattoliche, più vicine a questa Amministrazione». Veleno.

della Lega? In generale il discorso ha voluto prescindere dalla lettura complessiva della situazione socio-economica della città e si è soffermato troppo sul richiamo alle realizzazioni strutturali e infrastrutturali, caratterizzandosi per una «miopia di fondo». Le critiche arrivano pure dalla Lega, che nonostante le affinità con i pidellini a livello nazionale qui a Parma non è ancora riuscita a metter piede in Giunta. «E' stato un discorso molto alto sui temi generali», afferma il segretario provinciale e consigliere regionale del Carroccio Roberto Corradi – ma alcuni passaggi mi preoccupano. Per esempio, il fatto che i nuovi alloggi possano servire nel processo di integrazione con gli immigrati. Credo che i parmigiani meriterebbero un'attenzione maggiore e non concordo nemmeno nel rimarcare la necessità e il valore di una società multietnica».

Il Pdl, però, fa quadrato attorno a Vignali, «un sindaco particolarmente determinato – applaude il coordinatore provinciale, nonché consigliere regionale, Luigi Giuseppe Villani». Il tema di come si esce dalla crisi che ha messo al centro del suo discorso è lo snodo fondamentale per una città che si vuole solida. L'Assessore al Commercio Paolo Zoni si sofferma invece sul richiamo alle radici e ai valori fondanti della nostra comunità, «che sono quelli che possono fare la differenza e rendere la nostra città competitiva rispetto alle altre», mentre il suo collega alla Sicurezza – un tema più volte richiamato dal sindaco – Fabio Fecci, sottolinea come quello di Vignali sia stato «un discorso rivolto col cuore a tutta la città di Parma. Credo che sulla Sicurezza l'Amministrazione abbia lavorato bene ottenendo risultati importanti».

LE MEDAGLIE D'ORO

1987
Pietro Barilla
Riccardo Brizzi
Renzo Del Chicca
Aristide Foa
Assistenza Pubblica di Parma

1988
Camillo Catelli
Adolfo Cecchi
Ernesto Ceresini
Druso Parisi
Calisto Tanzi

1989
Pier Luigi Bormioli
Baldassarre Molossi
Aldo Notari
Mario Tommasini
Gian Paolo Usberti

1990
Renzo Gaibazzi
Don Antonio Moroni
Franco Maria Ricci

1991
Piero Concani
Bernardo Bertolucci
Vittorio Adorni
G. Franco Albanese
Don Sergio Sacchi

1992
Alberto Bevilacqua
Antonio Batti
Giorgio Brianti
Alberto Chiesi
Paolo Pizzarotti

1993
Luigi Migone
Franco Arquati
Alberto Michelotti
Giorgio Cusattelli

1994
Paola Borboni
Valerio Cavalla
Franco Laschi
Bernardo Vaili

1995
Laura Campanini
Aristo Isola
Luciano Silingardi
Pier Luigi Spaggiari
Istituto Saveriano delle Missioni Estere

1996
Paolo Dallara
Alice Gandolfi
Antonio Rizzoli
Roberto Tassi

1997
Virginio Barbieri
Bonati Tanno
Pauri Massimo
Corale Giuseppe Verdi
Franco Gorrieri

1998
Franco Bianchi
Maurizio Guazzi
Nicola Occhicupo
Paolo Seletti
Associazione Parma Lirica

1999
Ubaldo Bertoli
Missionarie di Maria
Famija Pramziana
Giacomo Maffei

2000
Gian Carlo Antoni
Franco Grisenti
Giuseppe Negri
Marcello Robuschi

2001
Lucio Ferretti
Luca Goldoni
Istituto Piccolo
Figlie dei SS. Cuori
di Gesù e Maria
Giorgio Orlandini

2002
Enrico Bandini
Comunità "BETANIA"
Pierino Felici
Walter Gaibazzi
Giorgio Torelli

2003
Aldo Ghidini
Orsoline Missionarie
del S. Cuore
Roberto Fieschi
Carlo Salvatore

2004
Piero Anversa
Mario Lanfranchi
Gian Paolo Montali

2005
Pier Luigi Bacchini
Giacomo Rizzolatti

2006
Guido Guareschi
Franco Lori
Enrico Mediali

2007
Michele Pertusi
Aldo Costa
Renato Casappa
Odoardo Amoretti
Fabbrica della Cattedrale di Parma

2008
Congregazione
Anelle
dell'Immacolata
Guido Canali
Luciano Garofano

2009
Roberto Del Signore
Giancarlo Dondi
"Istituto La Salle"
dei Fratelli delle
Scuole Cristiane
Laura Polizzi
detta Mirka
Marco Rossi

2010
Comunità Biondi
Gianni Grassi
Giuseppe Marchetti
Istituto salesiano
San Benedetto
Parma Football Club



Polis
Quotidiano
L'informazione di Parma e Provincia
www.parisquotidiano.it

